

# libri

DI ELENA MAGNI

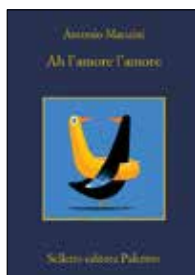
## IL TUNNEL DEL MONTE BIANCO, LE FOTO DI VITTORIO SELLA E L'ANELLO BALTEO



### STORIE DI VITA

Irene Borgna (1984), antropologa alpina, incontra a Rhêmes-Notre-Dame, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, Louis Oreiller (1934) e raccoglie i suoi ricordi. Molti gli incontri per farsi raccontare la sua lunga vita, trascorsa tra queste montagne di cui Oreiller conosce ogni cima e canalone. Sono stati tanti i suoi mestieri (boscaiolo, contrabbandiere, manovale, cacciatore e poi guardiacaccia) e tante le sue avventure. Come la volta che arrivò in cima alla Roletta (3.384 metri) seguendo uno stambecco.

**Il pastore di stambecchi. Storia di una vita fuori traccia**, di Louis Oreiller con Irene Borgna, Ponte alle Grazie 2018, 173 pagine, 14 € (eBook 8,99 €).



### NARRATIVA

Rocco Schiavone, il vicequestore di Aosta (vedere a pag. 26) creato da Antonio Manzini e che nell'omonima serie tv ha il volto di Marco Giallini, è in ospedale, ferito da un proiettile. Neanche a dirsi, proprio negli stessi giorni un ricco imprenditore muore in ospedale per un grossolano errore medico. Ma il fiuto infallibile di Schiavone percepisce qualcosa di diverso dall'errore clinico. Incurante di dove si trova e delle sue stesse precarie condizioni di salute, il burbero vicequestore inizia la sua indagine supportato (e sopportato) dai fidi collaboratori.

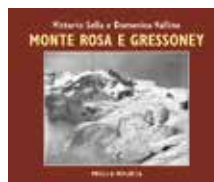
**Ah l'amore l'amore**, di Antonio Manzini, Sellerio 2020, 339 pagine, 15 € (eBook 9,99 €).



### NARRATIVA

Storia vera e di fantasia. Di vero c'è l'impresa, nei primi anni '60, dello scavo del tunnel del Monte Bianco, il traforo autostradale che collega Courmayeur a Chamonix, inaugurato nel 1965. Alla fantasia appartengono i personaggi: l'ingegnere preparato per le sfide del cantiere ma meno per quelle della vita e la donna di cui s'innamora; il capocantiere e il "guaritore" del posto che sistema le ossa messe a dura prova degli operai. E tutt'intorno la Regina Bianca, il massiccio che appartiene all'infanzia dell'autrice, una montagna magica anche per quel "buco" che ne forata la base.

**Fronte di scavo**, di Sara Loffredi, Einaudi 2020, 150 pagine, 17,50 € (eBook 9,99 €).



### FOTOGRAFIA

Il fotografo Vittorio Sella (1859-1943) e Domenico Vallino (1842-1913), primo segretario del Cai biellese nel 1872, entrambi appassionati di montagna, pubblicarono nel 1890 questo album di foto commentate, che l'editore Priuli & Verlucca ha rieditato in vista del 130° anniversario. Le foto di Sella illustrano l'alta valle del Lys, Gressoney e il Monte Rosa prestando grande attenzione al paesaggio e all'uomo, al suo lavoro e alle architetture. Il volume è un documento eccezionale di storia alpina, dal punto di vista naturalistico come da quello etnologico.

**Monte Rosa e Gressoney**, di Vittorio Sella e Domenico Vallino, Priuli & Verlucca 2019, 64 pagine, 35 €.



### GUIDE

È il fiume Dora Baltea a dare il nome a questo Cammino, un percorso ad anello che da Pont-Saint-Martin torna al punto di partenza dopo quasi 350 chilometri, passando per Saint-Vincent, Aosta, Introd e La Salle. Diviso nella guida in 23 tappe, il Cammino attraversa zone di media montagna, passa accanto a baite, antichi castelli, forti e ponti storici. Accessibile e versatile, il percorso si presta a essere diviso in tratti più brevi, da tre giorni a una settimana. La guida, arricchita da foto, cartine e schede, fornisce tutte le informazioni.

**Il Cammino Balteo**, di Roberto Ferraris e Franco Faggiani, Terre di mezzo 2020, 179 pagine, 18 €.



### PERIODICI

## Meridiani Montagne racconta Grivola e Cogne

Rinnovato nella grafica e nei contenuti, è in edicola da gennaio il nuovo numero del bimestrale *Meridiani Montagne*, firmato dal neodirettore scientifico Paolo Paci, scrittore e giornalista, esperto di montagna e di cultura alpina, da anni prezioso collaboratore di *Bell'Europa*, *Bell'Italia* e in *Viaggio*. Pubblicato dall'Editoriale Domus, il numero 108 è dedicato a **Grivola e Valle di Cogne** (150 pagine, cartina 1:25.000 allegata, 7,50 €). La copertina è riservata proprio all'inconfondibile silhouette della montagna (3.969 metri) che si trova nel massiccio del Gran Paradiso, quell'"ardua Grivola bella", come la chiamò Giosuè Carducci nella sua poesia *Courmayeur*. Le cime della Valle di Cogne e delle sue diramazioni, vette che vanno dai 3.000 ai 4.000 metri, sono il tema principale di questo numero, oltre ai servizi sullo sci di fondo, le cascate ghiacciate, il nuovo Rifugio Grauson (2.510 metri) sopra Cogne, sul versante est del Gran Paradiso, e i tanti spunti per un turismo ecologico. Protagoniste sono la montagna e la natura e comprimarie tutte quelle attività che hanno contribuito a rendere unica questa zona della Valle d'Aosta: il lavoro nelle miniere di magnetite (tra le più alte d'Europa), l'architettura, la gastronomia, le tradizioni, l'arte, con riferimento agli scultori Dorino Ouvrier e Donato Savin e alla pittrice Barbara Tutino, tutti e tre di Cogne.